

*Decreto Commissariale 21 marzo 1940*  
*(Ditta Silvestrelli)*

Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma.

Visto l'atto di conciliazione ricevuto in Farnese il giorno 15 ottobre 1939-XVII ed intervenuto tra i Podestà dei Comuni di Ischia di Castro e di Farnese ed il N. U. dr. Silvestrelli Giovanni in rappresentanza del fratello Luigi avente causa dal proprio padre N. U. Giulio Silvestrelli in virtù di testamento olografo del 1 giugno 1933, pubblicato per atto del notaio Pierantoni di Roma il 17 gennaio 1938 repertorio n. 36819, giusta procura speciale del 9 febbraio 1939 rogito dello stesso notaio Pierantoni.

Ritenuto che col suddetto atto è stato transatto — limitatamente alle terre possedute dal N. U. Silvestrelli Luigi fu Giulio — il giudizio pendente davanti questo R. Commissariato, istituito dai detti due Comuni di Ischia di Castro e di Farnese in rappresentanza delle rispettive popolazioni, con ricorsi presentati in data 29 maggio 1926 e 27 marzo 1938 per l'accertamento e la liquidazione degli usi civici di erbatico (vendita delle erbe di pascolo in natura), di semina e di coltivazione delle terre, di ottenere privatamente otto rubbia di ferra a famiglia da adibirsi a chiuse e ristretti, di legnare su tutte e singole zone macchiose e sterpose del territorio per ogni uso agricolo o domestico sulle terre che anticamente costituirono il territorio della distrutta Città di Castro.

Ritenuto che dalla perizia depositata e giurata dall'Agr. Sante Castellani in data 15 luglio 1939 pienamente accettata dalle parti contraenti, risulta che l'intero comprensorio gravato di cui è oggetto la transazione, è di ett. 117.60.30 del valore di L. 234.301.50.

Che la quota di terre distaccata a favore delle popolazioni di Ischia di Castro e di Farnese, a titolo di liquidazione degli usi civici sopra ricordati, è della estensione di ett. 26.80.00, e del valore di L. 29.300,00, corrispondente a poco più di un ottavo dell'intero valore.

Ritenuto che l'entità del distacco operato a favore dei due Comuni, per il titolo di cui sopra, oltre che essere conforme a legge, appare congruo, tenuto conto anche dell'alea che la causa presenta per le parti interessate.

Che tutte le altre clausole della transazione appaiono eque e giuste.

Che quindi la transazione può omologarsi.

Visto l'art. 29 della legge 6 giugno 1927 n. 1766.

Vista la relazione peritale dell'Agr. Sante Castellani redatta in data 10 giugno 1939 e depositata e giurata in data il 5 luglio 1939 nella Segreteria di questo R. Commissariato.

Vista la deliberazione 10 ottobre 1939 del Podestà di Ischia di Castro, pubblicata il giorno successivo.

Vista la deliberazione 14 ottobre 1939 n. 86 del Podestà di Farnese, pubblicata il 15 dello stesso mese.

Visto il mandato 9 febbraio 1939 rogato dal notaio dr. Claudio Pierantoni di Roma con il n. 39336 di repertorio.

*DECRETA*

**E' omologato** l'atto di transazione del 15. ottobre 1939-XVII, sopra ricordato.

Per conseguenza sono affrancati, secondo le pattuizioni contenute nell'atto medesimo, dagli usi civici di erbatico (vendita di erbe e pascolo in natura), di semina e di coltivazione le terre e di legnatico, denunciati coi ricorsi presentati il 29 maggio 1926 ed il 27 marzo 1928 dai Comuni di Ischia di Castro e di Farnese, a favore delle rispettive popolazioni, i fondi di proprietà del signor Silvestrelli Luigi fu Giulio, posti in territorio di Ischia di Castro e censiti in catasto ai vocaboli Piana del Mandrioncino, Olpita, Usi, Poggio, Conte, Pianizza, Piana di S. Pietro, Cavastrone e

Chiusa del Vescovo, confinanti col fosso Olpita, Fiume Fiora, strada antica di Castro e proprietà libera dello stesso affrancante, della superficie complessiva di ettari .117.60.30, del valore di L. 234.301,50 mediante, la cessione, in piena proprietà promiscua ai Comuni di Ischia di Castro e di Farnese, delle seguenti terre: Voc. Olpita, Vallerosa, Montecristo, Mandrioncino, Sorcano, e Valle Farina, censite al catasto di Ischia di Castro alla Sez.. III coi numeri di mappa 134 parte, 230, 231, 133/1 parte, 217 e 218 parte, della superficie complessiva di ett. 26.30.00 e del valore di L. 29.300,00.

Per effetto della cessione e trasferimento in piena proprietà promiscua ai Comuni di Ischia di Castro e Farnese della quota di terra di cui sopra, restano al sig. Silvestrelli Luigi, esenti ed affrancati dagli, usi civici denunziati e da qualunque altro uso civico, comunque preteso, anche se non denunziato i seguenti terreni:

Terreni censiti al catasto rustico di Ischia di Castro, alla Sez. III coi mappali n. 163/1, 163/2, 216/1, 216/2, 134 parte, 150, 158, 143, 159, ed alla Sez. VI coi mappali n. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 466, 170, 189, 171, 172, 191a, 173, 174, 190, e 476, della superficie complessiva di ett. 114,60.30 confinanti col Fosso Ulpita, Fiume Fiora, zona ceduta ai Comuni per affrancazione e proprietà libera dello stesso affrancante.

Riepilogo: Superficie complessiva delle terre gravate dagli usi civici: ettari 117.60.30 del valore di L. 234.301,50.

Superficie delle terre cedute in proprietà promiscua ai due Comuni: ettari 26.80.00, di cui ett. 3.00.00 gravati da usi civici ed ettari 23.80.00 non gravati da usi civici; valore complessivo L. 29.300.00.

Superficie delle terre rimaste libere al proprietario: ett. 114.60.30:

Salva superiore approvazione

Roma, 21 marzo 1940-XVIII.

*Il R. Commissario Aggiunto: MANCA*

*La soprascritta ordinanza è stata approvata con decreto del Ministero di Agricoltura e Foreste del 25 giugno 1940-XVIII registrato alla Corte dei Conti il 22 luglio 1940-XVIII al reg. n. 14 fog. n. 35. Registrato a Roma il 20 agosto 1940-XVIII, vol. 570 n. 1769 atti giudiziari*